

ACCORDO "PROGETTO FIGLI"

Preambolo

Il presente accordo permette di contemperare le esigenze familiari di lavoratrici e lavoratori con nuclei familiari in cui risiedono figli che non abbiano superato il 14° anno di età con l'attività lavorativa. Tale accordo viene denominato "PROGETTO FIGLI".

Articolo 1

È facoltà di ciascuna lavoratrice madre e di ciascun lavoratore padre fare istanza di partecipazione al "PROGETTO FIGLI", in alternativa all'adesione alla "Banca delle Ore".

Articolo 2

Sarà possibile effettuare ore di lavoro oltre quelle ordinarie (definite ore di recupero) al fine di richiedere, nel periodo dal 1° giugno al 30 settembre, un'assenza programmata fino a 4 settimane per la/il lavoratrice/lavoratore con figli che, alla data di inizio dell'assenza programmata, non abbiano superato il 14° anno di età.

L'accantonamento delle ore di recupero segue le norme stabilite nell'accordo del 1° marzo 2013 sullo straordinario.

La fruizione del periodo di assenza programmato avverrà mediante l'inserimento di ore intere in self service.

Articolo 3

È facoltà di ciascuna lavoratrice e di ciascun lavoratore partecipante abbinare il periodo di ferie al periodo di assenza opzionato al progetto fermo restando quanto disposto dall'art. 44 del CCNL in materia di ferie.





Articolo 4

Il periodo di assenza programmato deve essere individuato, con l'istanza di partecipazione al Progetto "PROGETTO FIGLI", come parte integrante di un piano di orario di lavoro individuale che preveda in maniera vincolata la distribuzione delle ore da recuperare per ogni mese lavorativo.

Non sarà possibile prevedere nei piani orari individuali settimane di lavoro con più di 45 ore.

Articolo 5

L'orario verrà definito dalla/dal lavoratrice/lavoratore secondo un piano di effettuazione annuale da redigere sull'apposito stampato predisposto dalla DP scaricabile dall'archivio di condivisione (start -> tutti i programmi -> applicazione dell'ufficio -> archivio di condivisione DPI Milano -> aree di staff -> Gestione Risorse -> stampati -> progetto figli).

Articolo 6

Il piano orario individuale sarà approvato dal Direttore provinciale che avrà sentito il parere del Dirigente/Coordinatore dell'interessato.

Saranno possibili modifiche, concordate tra la lavoratrice/lavoratore ed il Direttore dell'Ufficio, in funzione di motivate necessità personali o familiari della/del lavoratrice/lavoratore o di evidenti esigenze di servizio in relazione agli obiettivi assegnati all'Ufficio o di flusso di utenza.

Articolo 7

L'adesione al progetto prevede il mantenimento del contratto individuale, che da settimanale diventa plurisettimanale (come previsto dall'art. 35 CCNL).

Bone



Articolo 8

Se il periodo di assenza programmato sarà stato richiesto da un numero di dipendenti della stessa articolazione¹ non superiore al 5%², la partecipazione sarà consentita a tutti i richiedenti (fatte salve le disposizioni di cui all'art. 6). In caso contrario sarà effettuata, a cura di una commissione composta dal Direttore provinciale o suo delegato, dal Coordinatore dell'Area Gestione risorse, da un funzionario dell'Area Gestione risorse e da tre componenti della RSU, una valutazione sul numero delle richieste accoglibili relativa alle effettive esigenze dell'ufficio ed alla funzionalità della singola struttura ed una selezione che terrà conto dei seguenti elementi :

- Numero di figli;
- Natura e composizione del nucleo familiare;
- esclusione dalla partecipazione in anni precedenti;
- minori in età scolare;
- minori in età pre-scolare;
- fruizione di altre forme di conciliazione lavoro/vita familiare (telelavoro, part time ecc.).

In caso di domanda presentata da entrambi i dipendenti genitori in servizio presso la Direzione provinciale, uno dei due, a scelta degli interessati, avrà un grado di priorità inferiore rispetto agli altri partecipanti e sarà ammesso eventualmente in coda.

Articolo 9

Nel rispetto dello spirito del progetto, possono presentare l'istanza anche colleghe/i che, all'interno di nuclei familiari riconosciuti (stato di famiglia, registro delle coppie di fatto ecc.) si occupano dei figli di età non superiore ai 14 anni di propri compagni/i.

La commissione di cui all'art.8 potrà valutare, eventualmente, l'attribuzione di un minor grado di priorità, in considerazione della presenza, o meno, di altro genitore che pur al di fuori del nucleo familiare, si occupi del minore.

¹ Ai fini del presente accordo le Aree di Staff sono considerate un'unica articolazione, la segreteria dell'Ufficio Controlli viene aggregata all'area Imprese Medie dimensioni

² Per il calcolo verrà considerato l'arrotondamento matematico



Articolo 10

L'eventuale malattia sopraggiunta durante il periodo di assenza opzionato a progetto non dà diritto al prolungamento del periodo stesso e le ore in più effettuate potranno essere fruite, a richiesta del dipendente, sottoposta ad ulteriore valutazione ed approvazione del Direttore provinciale, in un periodo diverso da quello richiesto.

Articolo 11

L'eventuale assenza giustificata (malattia propria, malattia figlio ecc.) durante il periodo in cui sono previsti recuperi dell'assenza programmata varrà esclusivamente per le ore previste come orario normale di lavoro e non anche per le ore di recupero dell'assenza programmata. Pertanto le ore mancanti devono essere comunque recuperate.

Articolo 12

Il periodo di assenza programmato potrà essere fruito solo se coperto integralmente dalle ore di recupero pianificate ed accantonate dal dipendente entro il mese precedente a quello di fruizione; in caso contrario la fruizione è limitata a quanto già precedentemente accantonato. Nei mesi in cui il dipendente recupera le ore da fruire lo stesso non potrà essere contestualmente autorizzato ad ulteriore lavoro straordinario.

Articolo 13

In considerazione delle finalità del progetto, la fruizione dello stesso risulta incompatibile con il regime di part-time orizzontale ed è condizionata nel caso di part-time verticale ad una equivalente riduzione dello stesso.

Le richieste di adesione al progetto corredate dal calendario del recupero, dovranno pervenire entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di fruizione alla Segreteria dell'Area di Staff Gestione risorse per consentire alla commissione di cui all'art. 8 ed

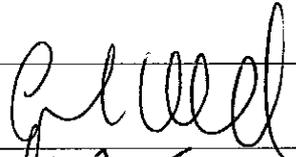
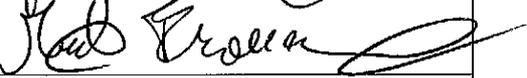
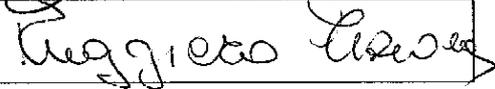


al Direttore provinciale di ultimare le attività di rispettiva competenza entro il 31 dicembre.

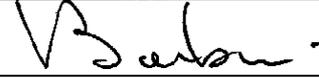
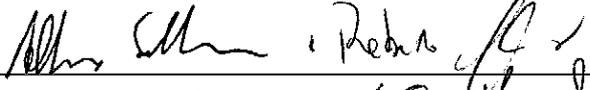
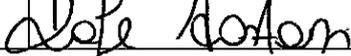
Milano, 27 novembre 2015

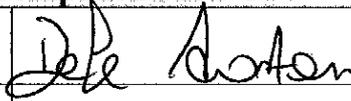
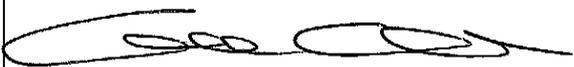
F I R M A T O

per la *parte pubblica*

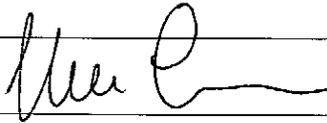
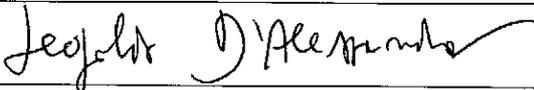
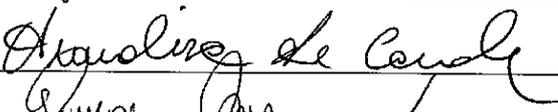
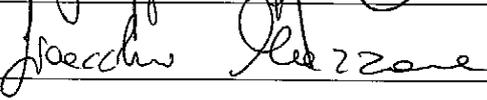
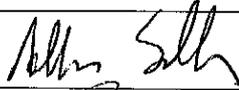
Direttore Provinciale di Milano I	Guido Isolabella	
Coordinatore Area Gestione risorse	Francesco Resta	
Funzionario Area Gestione risorse	Donatella Borsa	
Funzionario Area Gestione risorse	Tiziana Ruggiero	

per la *parte sindacale*

FP CGIL	
CISL FP	
UIL PA	
FLP	
SALFI	
USB	

Componenti R S U	
ANASTASI DAFNE	
ARFUSO GIUSEPPE	
CACCIATORE GABRIELLA	



CANNONE GIUSEPPE	
COLOMBO FULVIO	
D'ALESSANDRO LEOPOLDO	
DE CANALE ANNALISA	
MAZZARA GIUSEPPE	
MAZZONE GIOACCHINO	
MISSO PAOLO	
SCARCELLA ALESSANDRO	
SUMMO DOMENICO	
TRICOLI ANTONIO	